

**TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A.**  
Sede in Via Larga, n. 201 - 47522 Cesena (FC)  
Capitale Sociale Euro 82.391.632,50 int. vers.  
Iscritta al n. 01547370401 Reg. Imprese C.C.I.A.A. di Forlì - Cesena  
R.E.A. C.C.I.A.A. Forlì - Cesena n. 201.271  
Codice fiscale e Partita IVA n. 01547370401  
Sito internet: [www.trevifin.com](http://www.trevifin.com)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO  
DELL'ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL PRESTITO  
«TREVI-FINANZIARIA INDUSTRIALE S.P.A. 5,25% 2014 – 2019»  
CODICE ISIN IT0005038382**

**ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

**3 dicembre 2015- Prima convocazione  
4 dicembre 2015 – Seconda convocazione**

Cesena (FC), 29 ottobre 2015

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. (l'“Emittente” o la “Società”) sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'assemblea degli obbligazionisti (l'“Assemblea”) del prestito obbligazionario denominato «TREVI-FINANZIARIA INDUSTRIALE S.P.A. 5,25% 2014 – 2019» CODICE ISIN IT0005038382 (il “Prestito”) convocata in prima convocazione il 3 dicembre 2015 e, qualora occorra, in seconda convocazione il 4 dicembre 2015.**

\*\*\*\*\*

Signori Obbligazionisti,

il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente Vi ha convocato in Assemblea presso la sede sociale in Cesena (FC) , via Larga, 201, per il giorno 3 dicembre 2015, alle ore 11.30, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 4 dicembre 2015, medesimo luogo e medesima ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Informativa agli Obbligazionisti circa le criticità derivanti dalla commessa “Drillmec” e analisi delle conseguenze sulla situazione economico-finanziaria della Società;**
- 2) proposta da parte della Società di modificare il Regolamento del Prestito al fine di evitare il verificarsi di un Evento Rilevante ai sensi dell'articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) dello stesso;**
- 3) deliberazioni inerenti e conseguenti.**

\* \* \*

La presente Relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter, comma 1 del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 (*T.U. dell'intermediazione finanziaria*), ha lo scopo di informare l'Assemblea sulle materie poste all'ordine del giorno della stessa ed è messa a disposizione del pubblico, sia presso la sede sociale della Società sia attraverso la pubblicazione nella sezione “*Investor Relations – Debito & Credit Rating*” del sito internet di quest'ultima ([www.trevifin.com](http://www.trevifin.com)), sia presso Borsa Italiana S.p.A. e il meccanismo di stoccaggio centralizzato [www.1info.it](http://www.1info.it) almeno trenta giorni prima della predetta Assemblea.

## **1. Informativa agli Obbligazionisti circa le criticità derivanti dalla commessa “Drillmec” e analisi delle conseguenze sulla situazione economico-finanziaria della Società**

Al termine della riunione del Consiglio di Amministrazione dello scorso 30 luglio 2015 la Società ha senza indugio reso noto al mercato con apposito comunicato stampa (si veda in proposito il comunicato denominato “*Previsioni Riviste per il 2015*” reperibile all’interno della sezione “*Investor Relations*” del sito della Società) che si erano verificate nel corso del passato secondo e terzo trimestre dell’esercizio in corso rilevanti criticità in relazione al completamento della commessa della Drillmec relativa alla progettazione, costruzione e consegna franco piattaforma di destino di due impianti offshore per un valore contrattuale totale iniziale di circa USD 163 milioni.

Trattasi, in particolare, di impianti da 2.000 HP di potenza, che sono stati progettati e costruiti, seguendo i criteri indicati dal cliente messicano *General Contractor* e aventi quale destinatario finale una primaria *Oil Company*. Sono state applicate le più sofisticate tecnologie, che permettono di raggiungere importanti risultati fra i quali si fa notare la modularità: essendo l’impianto suddiviso in moduli, può essere velocemente ed economicamente smontato e rimontato su un’altra piattaforma al termine del programma di perforazione. Installati su una piattaforma fissa in acque poco profonde, tali impianti riescono ad operare a circa 2.000/3.000 metri di profondità al di sotto dei sedimenti del fondale marino.

Il primo impianto è stato completato nell’agosto 2014 e collaudato nel successivo mese di settembre. La fatturazione finale e l’incasso del saldo sono avvenuti in ottobre 2014. L’impianto è stato quindi in sosta (retribuita) per sei mesi non essendo ancora pronta la piattaforma di destinazione. Al 31 dicembre 2014 anche la costruzione del secondo impianto era sostanzialmente completata. A febbraio 2015 Drillmec riceve dal proprio cliente il “via libera” per l’installazione del primo impianto sulla piattaforma di destinazione. L’inizio di un periodo di forti venti e la scarsità di attrezzature adeguate nell’area del Golfo del Messico impongono l’abbandono del trasportatore precedentemente contattato e l’utilizzo di un nuovo trasportatore dotato di rimorchiatori, chiatte e navi con gru di considerevole maggior potenza e di maggiori costi unitari giornalieri. La previsione iniziale di poter effettuare il trasporto e l’installazione in mare in un tempo sensibilmente ridotto vengono rovesciati dalle avverse condizioni atmosferiche e dall’impreparazione del cliente. Detti fatti costituiscono eventi di forza maggiore che contrattualmente danno diritto ad una estensione del tempo di esecuzione ma non ad un rimborso dei maggiori costi. Dei maggiori costi e spese sostenuti a partire dal mese di maggio 2015, si ha rilievo prontamente con avvio immediato di verifiche contabili e finanziarie che portano alla stima di una importante perdita a finire.

A seguito degli accertamenti relativi ai costi addizionali, Drillmec ha provveduto a rinegoziare con il cliente la commessa in essere sulla base di un oneroso accordo di risoluzione anticipata del contratto e consegna dell’impianto nelle condizioni in cui era in stabilimento dopo l’accettazione provvisoria e il pagamento al 30 giugno di tutto il dovuto; in seguito a tale accordo il secondo impianto è stato consegnato franco fabbrica il 30 giugno anziché franco piattaforma di arrivo. In tal modo è stata evitata ogni possibile speculazione su eventuali costi futuri rendendo di conseguenza certa e definitiva la situazione economica e finanziaria dell’intera commessa.

I rilevanti costi addizionali a finire rispetto al budget di commessa (stimati in circa USD 55 milioni e sostenuti principalmente nei mesi di maggio, giugno e luglio) sono stati imputati al conto economico già al 30 giugno 2015, ed includono anche quelli stimati per il completamento del montaggio su piattaforma e del *commissioning* del primo impianto, stimato avvenire entro il mese di ottobre 2015.

Tali costi addizionali sono stati e saranno sostenuti da Drillmec con l'obiettivo di rispettare gli impegni contrattuali con il cliente oggetto di destinazione finale, date le importanti relazioni commerciali in essere.

Ai suddetti USD 55 milioni sono da aggiungere ulteriori USD 20 milioni quali costi per la transazione ed il *closing* del contratto relativo al secondo impianto. Sono stati poi accantonati a fondo rischi contrattuali USD 20 milioni a fronte di pretese emerse da parte di vari subappaltatori nell'ambito della commessa. Infine sono stati accantonati ulteriori USD 5 milioni a fronte di ulteriori possibili costi futuri. L'evento oggetto della presente relazione che ha dato vita a tali costi addizionali deve considerarsi unico e straordinario in quanto attinente all'attività di trasporto ed installazione in mare successiva alla attività di progettazione, costruzione e collaudo a terra che rientra nella normale operatività della Drillmec. È altresì considerato irripetibile perché l'azienda non intende nel futuro assumere nuovamente tali tipi di rischi ed oneri essendo l'attività finale di puro *commissioning* (su richiesta del cliente) realizzabile sulla base di specifico contratto a misura.

È stato inoltre completato un processo interno di nuova valutazione dei costi a finire (in gran parte stabiliti contrattualmente su base giornaliera) e dei tempi di consegna, che ha fatto emergere una perdita progressiva pluriennale della commessa pari a Euro 82 milioni; l'impatto del risultato a finire stimato della commessa sull'EBIT del primo semestre è di circa Euro 100 milioni (incluso lo storno dei margini di commessa riconosciuti nei due anni precedenti). La Drillmec ritiene pertanto di non essere esposta nel secondo semestre a ulteriori costi e/o perdite legate a detta commessa.

Con l'intento di massimizzare la propria capacità di cogliere e sviluppare le opportunità esistenti, Drillmec sta mettendo in atto un piano di ristrutturazione organizzativa e di processi nello stabilimento di Houston e nella sede centrale di Piacenza con una forte focalizzazione sul miglioramento della gestione del rischio dalla fase di acquisizione della commessa fino al suo completamento. È stato recentemente allargato il Consiglio di Amministrazione di Drillmec S.p.A. con l'inserimento di un settimo Consigliere nella persona di Hugh O'Donnell (avente una vasta esperienza internazionale in importanti imprese del settore *Oil&Gas*) che apporterà una maggiore incisività all'operare del Comitato di Controllo Rischi di Drillmec.

Allo stesso tempo il *Management* dell'Emittente è impegnato a raggiungere un necessario miglioramento delle condizioni finanziarie attraverso una progressiva riduzione dell'uso del circolante e dell'indebitamento bancario.

Inoltre il piano di ristrutturazione organizzativa prevede la razionalizzazione dei siti produttivi all'estero della divisione Drillmec per linee di prodotto e conseguente ridimensionamento di organico. È stato

costituito un comitato di controllo Drillmec divisionale che agisca sulle funzioni delle singole controllate, coordinandole.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in seduta il 30 luglio 2015 per prendere atto del suddetto evento straordinario di gestione, ha approvato una revisione del Budget dell'esercizio 2015. In particolare per il secondo semestre dell'esercizio corrente si prevede un volume crescente di ricavi, sostenuto dal soddisfacente portafoglio di Euro 1.172,7 milioni al 30 giugno scorso.

L'EBIT dell'intero esercizio 2015 è previsto attestarsi a -30 / - 40 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai -104,5 del primo semestre. Ciò significa che nel secondo semestre si prevede una generazione di EBIT pari a 60 milioni di Euro e di un EBITDA di oltre 100 milioni di Euro.

La Posizione Finanziaria Netta, che si attestava a -464 milioni di Euro al 30 giugno, dopo un aumento previsto al 30 settembre, è prevista attestarsi intorno -450 milioni di Euro al 31 dicembre 2015 (più o meno 15 milioni di Euro).

L'Amministratore Delegato ritiene che la Società, nel rilevare i Parametri Finanziari alla data di Valutazione del 30 giugno 2016, sia nelle condizioni di rispettare i Parametri Finanziari indicati all'interno del Regolamento del Prestito.

**2. proposta da parte della Società di modificare il Regolamento del Prestito al fine di evitare il verificarsi di un Evento Rilevante ai sensi dell'articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*)**

A causa dell'aumento dei costi in seguito alle difficoltà riscontrate con la commessa Drillmec, vi potrebbero essere delle conseguenze dirette sul Prestito ed in particolare, dato il peggioramento dei dati finanziari, la Società potrebbe non essere in grado, alla Data di Valutazione che cadrà il 31 dicembre 2015 ed alla Data di Valutazione Successiva che cadrà il 31 marzo 2016, di rispettare i Parametri Finanziari indicati all'interno del Regolamento del Prestito.

Il mancato rispetto dei Parametri Finanziari alla Data di Valutazione Successiva (i.e. 31 marzo 2016) darebbe luogo al verificarsi, ai sensi dell'articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) del Regolamento del Prestito, di un Evento Rilevante la cui conseguenza sarebbe la facoltà (ma non l'obbligo) per gli obbligazionisti di chiedere il rimborso anticipato del Prestito.

Le proposte sotto riportate (come meglio evidenziate nel Regolamento del Prestito allegato alla presente Relazione) e sottoposte all'approvazione dell'Assemblea hanno quale scopo quello di impedire che, a causa del peggioramento dei dati finanziari precedentemente descritto, alla Data di Valutazione del 31 dicembre 2015 la Società possa violare i medesimi evitando il verificarsi di un Evento Rilevante e la conseguente facoltà di rimborso anticipato del Prestito in capo agli Obbligazionisti. In aggiunta, un'eventuale violazione dei Parametri Finanziari potrebbe comportare un danno reputazionale alla Società ed incidere negativamente sul valore delle sue azioni attualmente negoziate sul segmento MTA di Borsa Italiana S.p.A..

Le seguenti proposte, si sottolinea, sono presentate pertanto anche nell'interesse degli Obbligazionisti ed hanno quale obiettivo quello di stabilizzare la struttura finanziaria della Società anche in relazione ai rapporti creditizi in essere tra la Società stessa e gli istituti finanziari.

Di seguito, in particolare, sono elencate le principali proposte di modifica al Regolamento del Prestito che nel dettaglio vengono evidenziate all'interno del Regolamento del Prestito allegato alla presente Relazione:

- **con riferimento alle Date di Valutazione dei Parametri Finanziari:**
  - posticipazione, esclusivamente in relazione all'anno 2015, della Data di Valutazione dei Parametri Finanziari dal 31 dicembre 2015 al 30 giugno 2016;
  - inserimento del metodo di calcolo su base *rolling* per la verifica dei Parametri Finanziari alla Data di Valutazione del 30 giugno 2016;
  - esclusivamente in relazione all'anno 2016, cancellazione della Data di Valutazione Successiva (i.e. la Data di Valutazione Successiva del 31 marzo 2016).
- **con riferimento al Tasso di Interesse:**

- inserimento della trimestralità della cedola interessi (a partire da gennaio 2016) al fine di far sì che gli Obbligazionisti possano beneficiare dello *step-up* del Tasso di Interesse successivamente descritto;
- inserimento di uno *step-up* del Tasso di Interesse pari allo 0,75% (per un totale del 6%) per il periodo intercorrente tra gennaio 2016 e la prima data di pagamento successiva alla verifica dei Parametri Finanziari del 30 giugno 2016; qualora a tale data i Parametri Finanziari saranno rispettati dalla Società, il Tasso di Interesse verrà ripristinato al tasso di interesse originario (i.e. 5,75%), in caso contrario il Tasso di Interesse applicabile continuerà ad essere il 6% ed in aggiunta si verificherà un Evento Rilevante che concederà agli Obbligazionisti la facoltà di chiedere il rimborso anticipato del Prestito.
- **Con riferimento alla comunicazione dei Parametri Finanziari da parte della Società:**
  - inserimento dell'“Ulteriore Dichiarazione sui Parametri” che, in analogia con la Dichiarazione sui Parametri, sarà lo strumento mediante il quale la Società, per gli anni successivi al 2016, comunicherà agli Obbligazionisti lo sfioramento o il ripristino dei Parametri Finanziari alla Data di Valutazione Successiva (31 marzo).
- **Con riferimento agli Eventi Rilevanti:**
  - inserimento dell'Evento Rilevante in caso di mancato rispetto dei Parametri Finanziari alla Data di Valutazione del 30 giugno 2016.
- **Varie:**
  - inserimento delle necessarie modifiche di allineamento del testo del Regolamento del Prestito.

## **2.1. Proposta di delibera dell'Assemblea**

Signori Obbligazionisti,

in considerazione di quanto precede, tenuto conto del verificarsi in Drillmec di un evento unico e straordinario, qualora concordiate con quanto sopra proposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente:

### **“Proposta di Delibera”**

L'Assemblea degli Obbligazionisti del Prestito Obbligazionario denominato «*TREVI-FINANZIARIA INDUSTRIALE S.P.A. 5,25% 2014 – 2019*» CODICE ISIN IT0005038382, esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nonché la proposta di modifica al Regolamento del Prestito ivi contenuta e preso atto di quanto esposto dal Presidente

### **DELIBERA**

1. modificare il Regolamento del Prestito come allegato al presente verbale *sub* lettera “A”,

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alla deliberazione di cui sopra, ad espletare le formalità richieste dalla legge e ad apportare alla deliberazione adottata ogni modifica e/o integrazione e/o rettifica non sostanziale che si rendesse necessaria, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato.

\* \* \*

Cesena, 29 ottobre 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

**Il Presidente Ing. Davide Trevisani**